

/ Molto ill<sup>re</sup> Sig<sup>r</sup> fratello. Mi rallegro della nuova figliola, ma piu della sanità della Sig<sup>ra</sup> consorte, perche temevo che ne periculasse, massime in tempo così fastidioso. V.S. mi ~~mandi~~ li nomi et l'età di tutti li suoi figlioli et figliole.

5 Quanto à S<sup>ta</sup> Chiara, si tenterà quello che si possa fare, massime che il Sig<sup>r</sup> vicario et preposito mi assicurano che per hora non ci è pericolo che la casa gli caschi à dosso. L'istesso preposito mi ha fatto fede di haver sempre essortato le monache ad accettare il partito di venir dentro, et che questo à lui pare molto  
10 buono espediente.

Ho scritto più volte à V.S. che io ho sempre scoperto nel Sig<sup>r</sup> Giuseppe Vignanesi buonissima volontà verso V.S. et li suoi figlioli, et sempre mi ha essortato à donargli, et questo tanto quando stava con me, quanto di poi; et perche veggo che V.S. tutta via  
15 crede il contrario, voglio dirgli una cosa che fin'hora non ho voluto dirgli, et è che la causa che ha fatto che il Sig<sup>r</sup> Giuseppe, quando è in Montepulciano, non pratichi troppo con lei, è solo per conto dell'altro suo cognato che pratica spesso con V.S., et loro stando poco bene insieme, non vorrebbe havere occasione di venire  
20 à parole. Questo non me l'ha detto lui, ma lo so per altra via; si che mi parrebbe ragionevole che V.S. sentisse bene di chi sente bene di lei, et non s'imaginasse le cose che non sono; perche non è senza colpa giudicare male delli altri senza buon fondamento. Con questo saluto tutti di casa. Di Roma 15 d'agosto 1609.

25 Fratello aff<sup>mo</sup> di V. S.

Il card. Bellarmino.

-----  
Al molto ill<sup>re</sup> Sig<sup>r</sup> fratello il Sig<sup>r</sup> Thomasso Bellarmini.

(cachet pap.)

Montepulciano.